

Storie migranti.

Progetto di sceneggiatura cinematografica sul tema delle migrazioni da e verso l'Italia.

Project Work conclusivo del corso di Scritture per il cinema (prof. Coviello)

L'esercizio conclusivo sarà svolto in gruppi denominati "writer's room". Il tema è quello delle migrazioni nel contesto italiano, sia in arrivo (immigrazione) sia in uscita (emigrazione). Si tratta di un argomento di grande attualità politica, economica, sociale e culturale.

Ciascun gruppo dovrà:

1. individuare un titolo del suo progetto di sceneggiatura cinematografica;
2. realizzare o riutilizzare un'immagine (in questo caso inserire l'autore e la fonte) che condensa il senso del progetto;
3. scrivere una logline;
4. elaborare un soggetto cinematografico, seguendo lo schema della Struttura in Tre atti.

Lo svolgimento del project work dovrà avvenire compilando i campi disponibili a partire da pagina 2. Si consiglia di non superare il numero di righe già previsto.

A questo link sono riportati alcune citazioni e spunti riflessione, utili ma non obbligatori per lo sviluppo della vostra storia:

<https://docs.google.com/document/d/1jw3luFXreY55RQunMdy-2OF1KgFJHUmq-Sh0rIXCB04/edit>

Writer's room (scrivete i nomi dei componenti del gruppi:

Carlotta Zambelli	Alessia Fonte
Samuele Ianò	
Rebecca Bucci	
Virginia Labella	
Leonardo Pisa	

**Titolo del progetto:
"MA UNNA GHIRE FURRIANNU"**

Immagine personaggi:

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/89604/aurora-giovinazzo-madrina-di-ortigia-film-festival.aspx>



(Aurora giovinazzo)

Hülya

<https://www.celebritiesfrom.com/kerem-bursin.html>



(karim Bürsin)

Karim

<https://www.themoviedb.org/person/113871-song-1-den>



(SONGÜL ÖDEN)

Defne

<https://www.lanotiziagiornale.it/lina-siciliano-chi-e-eta-dove-e-nata-e-vita-privata-della-protagonista-del-film-una-femmina/>

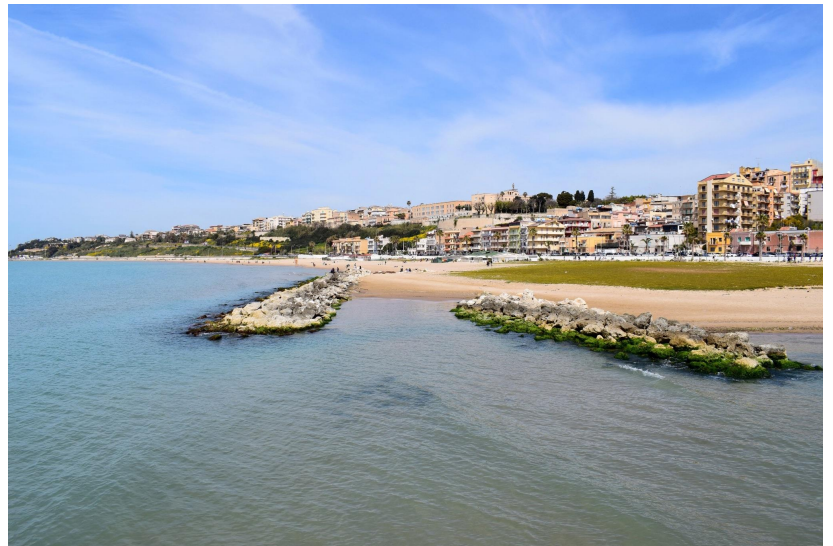
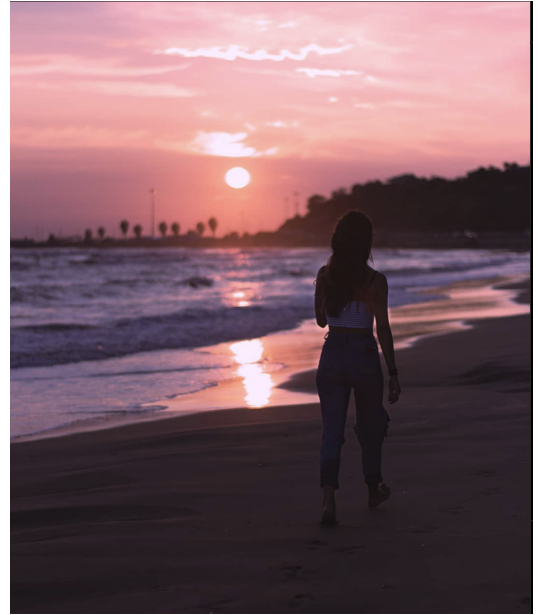


(Lina Siciliano)

Emma

Immagini Gela:

Immagini di Samuele Ianò



Link restante tre foto, rispettivamente:

- <https://www.pinterest.it/pin/538391330455346672/>
- <https://www.expedia.it/Gela.dx6164191>
- <https://caltanissetta.gds.it/articoli/societa/2017/09/26/il-centro-di-gela-t-ra-le-foto-instagram-piu-cliccate-di-un-contest-dellhuffington-bebc839d-eb31-4952-a441-e52b1b74795e/>

Immagini Messina:

<https://www.sicilia.info/messina/>



<http://www.messinaora.it/notizia/2013/12/31/messina-2014-lanno-che-sara/20293>



Logline

"Stories happen because somebody wants something and has trouble getting it" / "Le storie accadono perché qualcuno vuole qualcosa e ha difficoltà ad ottenerlo" (David Mamet, sceneggiatore e filmmaker). Gli elementi principali di una logline sono:

1. il protagonista;
2. il suo obiettivo?
3. Incidente iniziale
4. Conflitto (può anche essere un antagonista)

Una giovane donna cresciuta da una famiglia tradizionalista, cerca di raggiungere la sua libertà ed evadere dalla quotidianità.

Atto Uno - Apertura

Hülya, 18 anni, originaria di una piccola cittadina del sud-ovest siciliano, è una ragazza italiana di seconda generazione. Ambiziosa e volenterosa ha passato tutti i suoi anni di vita nella città natale, ma ormai le sta stretta.

Nata da genitori Turchi, trasferiti da un povero quartiere di Istanbul in cerca di una vita più agiata, si trova ad essere perennemente in conflitto con il padre, Karim di vecchio stampo e tremendamente religioso. Vorrebbe che la figlia seguisse le regole della sua cultura, nonostante non le appartenesse. Sua mamma Dafne, decisamente più accondiscendente del marito, si ritrova molto spesso ad essere dalla parte della figlia. Karim, contrario alla loro permanenza in Italia, preme per poter tornare in patria, trovando il dissenso di moglie e figlia.

Atto uno - Plot point

Dopo la morte del nonno paterno, Karim vorrebbe tornare con tutta la famiglia in Turchia per assistere e stare vicino alla madre nel momento di lutto, ma anche perché semplicemente ha nostalgia della sua terra, pur avendo la disapprovazione della moglie e della figlia.

La moglie era ormai da molti anni che si è abituata a vivere in Italia, la figlia invece vede l'Italia come la sua casa e ritiene che la Turchia non è, e non sarà mai casa sua.

Con gli ultimi risparmi, i genitori riescono a pagarsi i biglietti di sola andata per Istanbul con la speranza di racimolare qualche soldo facendo dei lavoretti per potersi pagare il biglietto di ritorno in Italia.

Non potendosi permettere di pagare il biglietto anche per Hülya, acconsentono a farla rimanere a Gela non prima di averle però trovato un lavoretto all'interno del supermercato di quartiere, per potersi mantenere da sola vista l'assenza dei genitori.

Atto Due - Sinossi

Hülya capisce che la sua vita attuale non è la vita che vorrebbe avere portandola ad una decisione cruciale per il suo futuro: trasferirsi a Messina.

In virtù del fatto che i genitori resteranno in Turchia per qualche mese, mette in atto un piano per iniziare a studiare a Messina.

Hülya chiede aiuto ad Emma, storica compagna di banco nonché migliore amica, la quale trasferitasi a Messina per poter studiare, e vivendo in una casa di sua proprietà data l'origine messinese della sua famiglia.

Acconsente ad avere Hülya come coinquilina, dandole una mano senza farle pagare l'affitto.

Grazie a questa precaria, ma comoda situazione, Hülya ha la possibilità di iscriversi all'università a partire dal secondo semestre, e di trovarsi un lavoro che le permetta di poter pagare le tasse universitarie e successivamente, trovarsi un alloggio per conto suo, evitando così di pesare sulle spalle dell'amica.

Atto due - Plot Point

Riesce a trovare lavoro come cameriera, ma non è come lo aveva immaginato. La sua paura iniziale di essere giudicata dalle altre persone prende vita.

Viene sfruttata, lavorando più degli altri nonostante sia pagata meno. Costantemente valutata da colleghi e clienti la porta così ad una profonda crisi.

Atto tre - Sinossi

Hülya, sormontata da numerosi dubbi, comincia ad interrogarsi su quanto sia veramente vantaggioso e proficuo continuare a vivere in queste condizioni.

Arriva a credere di voler abbandonare tutto, sia per la poca paga del suo lavoro, che non le permettono di andare a vivere da sola, sia perché sta nascondendo tutto ai suoi genitori.

A seguito di tutto questo, decide di lasciare il lavoro e riflette sul fatto che forse dovrebbe abbandonare tutto e tornare alla sua vita di prima.

Atto tre - Scena finale

Attanagliata da questi dubbi dove più passano le ore e più diventano angoscianti, qualche giorno dopo aver lasciato il lavoro da cameriera, decide di uscire presto e di andare a far colazione nel suo solito bar.

Quella mattina però si rivelerà diversa dalle altre, poiché un incontro inaspettato cambierà le sorti delle sue scelte.

Mentre è intenta a bere il suo solito caffè macchiato, nota di essere osservata dal ragazzo che sta facendo colazione di fronte a lei, destando curiosità.

I due iniziano una conversazione, era un cliente abituale del ristorante in cui lavorava Hülya. Con la scusa della colazione offerta da Andrea, iniziano a conoscersi. Era il proprietario di uno studio di fisioterapia alla disperata ricerca di una segretaria.

Hülya non potendo lasciarsi sfuggire questa occasione fortuita, inizia a lavorare nel suo studio, grazie a cui riesce a trovare un minimo di stabilità economica permettendole di abbandonare i suoi dubbi e riprendere in mano la vita da studentessa\lavoratrice.

Dopo un mese in cui la sua vita aveva iniziato ad avere un giusto equilibrio, arriva una chiamata improvvisa che sapeva di dover affrontare ma per cui non si era preparata... quella del padre.

Assieme alla madre hanno deciso di trasferirsi nuovamente ad Istanbul, visto il nuovo lavoro del padre possono pagarle il biglietto di sola andata.

Hülya a quel punto si trova costretta a dover raccontare l'accaduto di queste settimane e del suo cambio repentino di vita e città, causando l'ira di Karim, a seguito del quale si trova costretta a decidere tra due destini diametralmente opposti: seguire la sua famiglia in Turchia, oppure continuare a inseguire i suoi obiettivi a Messina, tenendo conto che se sceglie la seconda opzione troncherà ogni tipo di rapporto con la famiglia.